DEFINIZIONE DI DISERVAZIONE
SI DEFINISCE DISEQUAZIONE LA DISUCUAGLIANZA TRA
DUE ESPRESSIONI NELLE QUALI IN ALMENO UNA
COMPARE (ALMENO) UNA WOOGNITA, VALIDA SOLO PER
ALCUMI INTERVALLI DI VALORI DELLA (O DELLE) INCOGNITE
PRESENTI
CONSIDERATE DUE ESPRESSIONI A & B. WILLIEZANDO
I SMBOLL DI > (MINORE) E < (MINORE) SI CHIEDE
DI STABILIRE PER QUALI VALORI DELLA INCOCNITA (O
DELUE INCOGNITE) SI VERIFICA CHE:
A>B L'ESPRESSIONG A É MAGGIORE
OBLL'ESPRESSIONE B
ALB LESPRESSIONE A E MINDRE
DELL'ESPRESSIONE B
O ANCHE;
ADB L'ESPRESSIONE A É MACGIORE O ALMASSIRO
UGUALE DELL'ESPRESSIONE B
ASB L'ESPRESSIONE A É MINORE O AL MASSINO
UGULE DELL'ESPRESSIONE B
COME PER LE EQUAZIONI, ANCHE PER LE DISEQUAZIONI
SI PARLA DI 1º METERO, 2º HEYBRO, INCOGUITA (O
INCOGNITE), COEFFICIENTI, TERMINI NOTI E GRADO
(L'ESPONENTE MASSIMO DELL'INCOGNITA).
ANCHE PER LE DISEQUAZIONI VALGONO QUI STESSI
PRINCIPI DI EQUIVALENZA TRATLATI NELLE EQUAZIONI
CHE CON LE LORO REGOLE CI PERTERTIONS DI PASSORE

DA UMA DISEQUAZIONE DI PARTENZA AD UN'ALTRA AD
ESSA EQUIVALENTE, CIOÉ VALIDA PER LO STESSO O
GLI STESSI INTERVALLI DI VALORI DELLA (O DELLE)
INCOGNITE (STESSE SOLUTIONI)_
L'UNICA ECCEZIONE STA NEL 2º PRINCIPIO DI EQUIVACEUZA:
MOLTIPLICANDO/DIVIDENDO LOE 2º METEBRO PER UNA QUANTITÀ
NECATIVA O CAMBIANDO DI SECNO TUTI I TERMINI
SIINVERTE
IL VERSO DELLA DISEQUAZIONE
(SE É MAGGIORE DI VENTA MINORE E VICEVERSA)
Cloé: -5×€1 > 5×€1 > 5×€1 > 5×€1
$-2\times -2>+6 \implies +2\times +2<-6$
PER QUANTO RIGUARDA LE SOLUZIONI, MEUTRE NELLE
EQUAZIONI LA SOLUZIONE SE ESISTE E UNICA (O UNICHE
A SECOMBA DEL GRADO), NELLE DISEQUAZIONILA
SOLUZIONE PUS ESSERÉ:
() UN INSIETE DI VALORI (INFINITI NUMERI REALI)
(INSIEME VUOTO)
DISEQUAZIONI RIDOTTE IN FORMA NORMALE
UNA DISEQUAZIONE E IN FORMA NORMALE QUANDO!
- AL PRIMO MEMBRO C'É UN'ESPRESSIONE CONTENENTE
L'INCOGNITA AD ESETPIO IN GEVERAGE P(X)
- AL SECONDO HEMBRO COMPARE SOLO LO Ø (BERD)
ESECPII DONS
P(x)>0 P(x)>0
P(x)<0 P(x)<0

DISEQUAZIONI DI 1º GRADO AD UMA INCOGNITA PER RISOLVERZ UMA DISEQUAZIONE DI 1º GRABO AD UMA INCOGNITA SI STRUTTANO LE REGOLE DEI PRINCIPI DI EQUIVALENZA PER RIDURLA IN FORME NORMALE COME PER LE EQUAZIONI NELLO SVOLGIMENTO SI RISPETTA L'ORDINE DI CALCOLO PER LE PARENTESI E PER LE OPERAZIONI ALLA FINE SI RAPPRESENTA GRAFICAMENTE L'INSIEVE DEI VALORI CHE PAPPRE SENTAMO LA SOLUZIONE ESEMPI 6(x+2)+3≤18 SITOGLIE LA PAREUTESI TONDA SVOLGEMDO LA MOLTIPLICIZIONE 2 REGOLA DEL TRASPORTO 6x <-12-3+18 Somma 4543 SI DIVIDE ENTRAMBILIMENBRI PER O SI SEMPLIFICA SOLUZIONE 1 2 GRAFICO: -2 0 LA DISEQUAZIONE E IL VERSO S E COME UMA (MIMORE OUGURE) QUINDI FRECCIA CHECI INDICA CHE 1 IL VALDRE & E COMPRESO VALORI DA CONSIDERANZ SONO ALTRIMEDTI SI USA IL PALLING QUELLI A SINISTRA DI VUOTO 0

















